



Unione Europea



Ministero Istruzione Università Ricerca



Regione Sicilia

LICEO STATALE "M. L. King"

E-mail agpm02000q@istruzione.it - sito web www.mlking.gov.it

Viale Pietro Nenni, 136 - **FAVARA (AG)** Tel./fax 0922 32516



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(ai sensi dell'art.17, co1, del D. Lgs. 62/2017)

CLASSE V C

LICEO SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Anno scolastico 2024/2025

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mirella Vella

COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Gerlando Stuto

INDICE

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Caratteristiche dell'istituto**
- 1.2 L'Istituto ed il territorio**

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**
 - 2.1 a PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)**
 - 2.1 b Indicazioni su strategie e metodi di inclusione**
- 2.2 Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico**

3 DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

- 3.1 Profilo della classe**
- 3.2 Elenco della classe (all.1)**
- 3.3 Composizione del Consiglio di classe**
- 3.4 Continuità docenti**

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Finalità**
- 4.2 Obiettivi comuni trasversali**
- 4.3 Obiettivi interdisciplinari**
- 4.4 Organizzazione dell'attività didattica rispetto agli obiettivi prefissati**
- 4.5 Metodi per favorire l'apprendimento**
- 4.6 Strumenti adoperati**
- 4.7 Strumenti per le verifiche**
- 4.8 Criteri di valutazione**
- 4.9 CLIL: attività e modalità insegnamento**
- 4.10 Attività di recupero e potenziamento**
- 4.11 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O): attività nel triennio**
- 4.12 Scheda riepilogativa PCTO per singolo studente (all.2)**
- 4.13 Scheda riepilogativa ore PCTO**

5 ATTIVITÀ E PROGETTI

- 5.1 Attività e percorsi attinenti al curriculum di Educazione civica**
- 5.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari**
- 5.3 Attività integrative curriculari ed extracurriculari di orientamento**
- 5.4 Percorsi tematici interdisciplinari**

6 CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

- 6.1 Criteri e strumenti di valutazione**
- 6.2 Criteri di ammissione esame di Stato**

6.3 Criteri di attribuzione dei crediti

6.4 Attività propedeutiche all'esame di Stato

6.5 Elementi relativi allo svolgimento dell'esame di Stato

7 SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE SULLE DISCIPLINE (all.3)

ALLEGATO 1: Composizione della classe (non pubblicabile sul sito web - nota garante per la protezione dei dati personali 21/03/17, prot. 10719)

ALLEGATO 2: Scheda riepilogativa PCTO per singolo studente (VEDI ALLEGATO N.2) - (non pubblicabile sul sito web- nota garante per la protezione dei dati personali 21/03/2017, prot. 10719)

ALLEGATO 3: Schede analitiche informative sulle singole discipline (non pubblicabile sul sito web - nota garante per la protezione dei dati personali 21/03/17, prot. 10719)

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

- **Classe 5^a sez. C Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale**
- Redatto in data 14 maggio 2025
- Docente coordinatore della classe prof. Gerlando Stuto

Docente	Materia/e insegnata/e
DISPOTO PIERINA	Storia
RANDAZZO MARIA SERENELLA	Diritto ed economia politica
RANDAZZO MARIA SERENELLA	Educazione civica
MACALUSO DINA	Lingua e letteratura italiana
DI ROSA CARMELA	Filosofia
MESSINA MANUELA GICOMA	Lingua e cultura straniera: francese
REINA BIAGIA IN SOSTITUZIONE DI DI CARO GIUSEPPE	Fisica
DI SCIACCA MARIA	Lingua e cultura straniera: inglese
PIRRERA MARISA	Scienze motorie e sportive
PROFETTO SALVATORE	Storia dell'arte L.S.U. LING.
PUCCIO MARIA	Religione cattolica
STUTO GERLANDO	Scienze Umane
BELLAVIA GIUSEPPE	Matematica

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale “M.L.King”, da diverso tempo ormai radicato nel suo territorio, oggi offre all'utenza cinque indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Scientifico opzione scienze applicate, Liceo Scientifico con curvatura biomedica, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, Liceo Linguistico, Liceo Artistico indirizzo audiovisivo multimediale. Ha una popolazione scolastica di circa 800 alunni, tendenzialmente in crescita negli ultimi anni in virtù dell'ampia offerta formativa introdotta dalla Riforma, della qualità dell'insegnamento, di diverse esperienze di stage all'estero, della dotazione di attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (dispone di rete Wifi, LIM e postazione docente in tutte le aule, laboratorio informatico con licenze di software grafici, laboratorio linguistico, aula multimediale). L'istituzione è impegnata nel consolidamento dell'offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell'ambito del proprio bacino di utenza (Favara ed alcuni paesi limitrofi), nel potenziamento dell'integrazione con il territorio, già avviata attraverso attività di collaborazione con agenzie culturali e associazioni pubbliche e private in ambito provinciale e regionale, gli EE.LL., Università, Accademia di belle Arti, Conservatorio, realtà produttive locali, nell'approfondimento degli scambi culturali con l'estero attraverso progetti finanziati dalla Comunità europea. L'Istituzione cerca di attuare “UNA SCUOLA APERTA AL DIALOGO CON ALTRE REALTÀ” attraverso progetti ed attività di varia natura che spaziano dall'educazione alla partecipazione a convegni, a progetti di lingua inglese, a laboratori teatrali, a concorsi vari per la valorizzazione delle eccellenze. In detta istituzione scolastica si tende di conseguenza ad educare le intelligenze “scientifico-umanistica ed artistica”, cioè a rispettare e a valorizzare le diverse attitudini ed inclinazioni. Il Liceo fa proprie le finalità previste dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo”, che si concretizzano nella mission dell'istituto; si propone quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, della dignità della persona, la libertà individuale, la solidarietà e la tolleranza. La popolazione scolastica è molto eterogenea anche in relazione ai diversi indirizzi di studio presenti. La quasi totalità degli studenti proviene dalla città di Favara, limitati sono i casi di pendolarismo: ciò agevola i rapporti con le scuole di provenienza e la partecipazione a eventuali attività pomeridiane.

1.2 L'Istituto ed il territorio

Il Liceo Statale “M.L. King” opera in sinergia con tutte le componenti territoriali implementando nella didattica curricolare attività svolte in contesti esterni, attivando quindi collaborazioni e scambi di esperienze e realizzando set di apprendimento in contesti non

formali, mostrando grande attenzione nel gestire le relazioni con i possibili partners. Ha stipulato accordi con le Università di Palermo, Catania ed Enna per lo svolgimento dei tirocini universitari. La scuola ha intessuto una fattiva collaborazione con il Comune di Favara e tutte le Associazioni culturali presenti nel territorio, riuscendo ad essere un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi. L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In questo contesto, si è qualificato come valida agenzia culturale chiamata a colmare il deficit di opportunità formative e si è configurato come vero e proprio presidio culturale. Il livello sociale medio delle famiglie si concretizza in un adeguato coinvolgimento nelle attività della scuola. I docenti sono coinvolti in processi di condivisione della programmazione didattica, dei criteri e delle modalità di valutazione, della valutazione degli apprendimenti per classi parallele, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Liceo delle Scienze umane - Opzione economico-sociale

Nelle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali si sottolinea che *“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”* (art. 9 comma 2, D.P.R 89/2010.)

Il percorso è indirizzato allo studio delle teorie e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Fornisce agli studenti competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali e lo guida ad approfondire e sviluppare le conoscenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- continuare i successivi studi superiori
- imparare lungo l'intero arco della vita (Long Life Learning)

- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti.
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni
- sapere sostenere una propria tesi

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:
- sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici)
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale)
- saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro
- sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
 - sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive

AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA

- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, Sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società

contemporanea

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarla e conservarla
- sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo)
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà,

- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.1 a PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle

risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2.1 b Indicazioni su strategie e metodi di inclusione

Documentazioni relativi a specifici casi di disabilità e DSA sono producibili con allegati riservati.

Il Liceo lavora per migliorare l'ambiente educativo, studiando metodologie e approcci disciplinari nuovi e più coinvolgenti, potenziando la cultura dell'inclusione, incoraggiando la relazione. La scuola è attenta alle problematiche degli allievi disabili e BES.

La didattica inclusiva favorisce:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni disabili e con BES da parte di tutti i docenti;
- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa, in particolare per alunni disabili e con D.S.A.

2.2. Quadro orario settimanale del Liceo delle Scienze umane Opzione economico-sociale

INSEGNAMENTI	1° Biennio		2° Biennio		5°Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
MONTE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

** Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia (Liceo Scienze Umane opzione economico-sociale)*

***con Informatica al primo biennio*

****Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

3.DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

3.1 Profilo della classe

La classe V C Scienze Umane Opzione Economico e Sociale è costituita da quindici alunne tutte residenti nel Comune di Favara e provenienti dalla IVC dell'anno scolastico precedente. Il livello generale della classe appare omogeneo dal punto di vista sociale e culturale, ma risulta eterogeneo nel ritmo di apprendimento, nei risultati conseguiti nelle varie discipline e nel livello di maturazione umana raggiunta.

Nel corso del triennio per motivi di vario genere la classe non ha potuto beneficiare di continuità didattica in diverse discipline, circostanza che ha prodotto non pochi problemi di adattamento a nuovi metodi e nuovi modi di presentare le stesse materie. Il corpo docente nel corso del triennio, e non solo, è stato caratterizzato da un avvicinarsi di insegnanti che ha imposto di rimodulare in parte i tempi dell'attività programmatica, per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Pertanto gli alunni, chiamati a confrontarsi con nuovi docenti e diverse metodologie didattiche, sono sempre stati incoraggiati a vivere questa situazione positivamente come una risorsa ed un'opportunità di crescita personale.

Il livello di attenzione e concentrazione durante le attività didattiche è stato complessivamente adeguato nel corso del quinquennio.

La classe è nel complesso molto tranquilla e ben disciplinata, la maggior parte delle allieve è aperta al dialogo educativo, interessata alle attività proposte dai docenti. Nel corso del triennio ha compiuto in generale un percorso di crescita molto positivo, sia da un punto di vista educativo che didattico. Punti di forza delle studentesse sono stati il dialogo sempre proficuo con gli insegnanti e l'apertura alle relazioni con gli altri.

La relazione didattica educativa con i docenti ha condotto quasi tutte le studentesse verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e il raggiungimento delle competenze previste dal percorso di studio intrapreso.

Nel corso dell'ultimo anno le alunne in maggioranza hanno acquisito un buon grado di autonomia, hanno approfondito in forma individuale e diversificata i contenuti proposti, rielaborandoli in un'ottica sistemica. Un piccolo gruppo di studentesse in particolare si è distinto per impegno e continuità e si è fatto apprezzare per la serietà e la disponibilità, confermando il conseguimento di ottimi livelli di competenze, conoscenze e abilità in tutte le discipline. Un altro gruppo con buona volontà e costanza nell'impegno, ha progressivamente incrementato la propria preparazione ottenendo risultati discreti. Infine, solo in una piccola parte del gruppo classe permangono incertezze, dovute ad un metodo di studio a volte inadeguato e ad una gestione del tempo ancora poco matura. Il rapporto con le famiglie è stato abbastanza regolare, proficuo e collaborativo.

La socializzazione all'interno della classe è stata alquanto buona: le alunne hanno saputo dar vita a relazioni interpersonali distese e amichevoli, ad un clima di reciproca collaborazione che ha positivamente inciso sull'intero gruppo classe.

**3.2 ELENCO DELLA CLASSE (VEDI ALLEGATO N. 1) (non pubblicabile sul sito web- NOTA
GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719)**

3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MACALUSO DINA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	RANDAZZO MARIA SERENELLA
SCIENZE UMANE	STUTO GERLANDO
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	DI SCIACCA MARIA
LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE	MESSINA MANUELA GIACOMA
STORIA	DISPOTO PIERINA
FILOSOFIA	DI ROSA CARMELA
MATEMATICA	BELLAVIA GIUSEPPE
STORIA DELL'ARTE	PROFETTO SALVATORE
FISICA	REINA BIAGIA IN SOSTITUZIONE DI DI CARO GIUSEPPE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PIRRERA MARISA
EDUCAZIONE CIVICA	RANDAZZO MARIA SERENELLA
RELIGIONE	PUCCIO MARIA

3.4 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	3^a CLASSE	4^a CLASSE	5^a CLASSE
Lingua e letteratura italiana	MACALUSO DINA	MACALUSO DINA	MACALUSO DINA
Diritto ed economia politica	RANDAZZO MARIA SERENELLA	RANDAZZO MARIA SERENELLA	RANDAZZO MARIA SERENELLA
Scienze umane	CAVALERI MARIANNA CALOGERO INFURNA	STUTO GERLANDO	STUTO GERLANDO
Lingua e cultura inglese	DI SCIACCA MARIA	DI SCIACCA MARIA	DI SCIACCA MARIA
Lingua e cultura francese	BLANDINO MARIA ROBERTA	BLANDINO MARIA ROBERTA	MESSINA MANUELA GIACOMA
Filosofia	DI ROSA CARMELA	DI ROSA CARMELA	DI ROSA CARMELA
Storia	CIURCA VERONICA	CIURCA VERONICA	DISPOTO PIERINA
Matematica	BELLAVIA GIUSEPPE	BELLAVIA GIUSEPPE	BELLAVIA GIUSEPPE
Fisica	DI CARO GIUSEPPE	DI CARO GIUSEPPE	DI CARO GIUSEPPE
Storia dell'arte	PROFETTO SALVATORE	PROFETTO SALVATORE	PROFETTO SALVATORE
Scienze motorie e sportive	BUGGEA VINCENZO	PIRRERA MARISA	PIRRERA MARISA
Educazione civica (coord.)	RANDAZZO MARIA SERENELLA	RANDAZZO MARIA SERENELLA	RANDAZZO MARIA SERENELLA
Religione Cattolica	PUCCIO MARIA	PUCCIO MARIA	PUCCIO MARIA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha adottato scelte metodologiche volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati e coerenti con i metodi tipici delle diverse discipline. Al fine di coinvolgere tutti gli studenti tenendo conto dei loro specifici stili di apprendimento e per permettere sia il recupero di competenze carenti, sia il potenziamento di quelle acquisite, si è cercato di realizzare interventi e strategie personalizzati. Il consiglio di classe ha cercato di promuovere la partecipazione attiva degli alunni e il loro diretto coinvolgimento nelle attività didattiche favorendo quanto più possibile situazioni di confronto e occasioni di apprendimento collaborativo.

La prospettiva dell'esame di Stato ha reso, inoltre, necessario aumentare il numero e la frequenza delle occasioni di controllo, anche per permettere agli studenti di giungere al termine dell'anno con una preparazione serena e completa in tutte le discipline. La programmazione fissava in questo modo gli obiettivi:

4.1 Finalità

Il Consiglio della classe V C, facendo proprie le indicazioni del P.T.O.F. di Istituto ha perseguito le seguenti finalità educative:

- Favorire la maturazione negli allievi di una mentalità democratica, aperta al dialogo e alla collaborazione attiva, nel rispetto del pluralismo ideologico e culturale.
- Favorire l'integrazione e la capacità di relazione degli studenti nell'ambito del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica, attraverso la maturazione del loro senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire l'acquisizione di un'autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica.
- Favorire la maturazione armonica della personalità e la valorizzazione dei rapporti umani attraverso l'attenzione alle potenzialità e alle esigenze formative degli allievi
- Favorire l'interazione delle varie discipline per gruppi omogenei per maturare un sapere non settoriale, ma globale e dialettico.
- Promuovere l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione di una riflessione autonoma e dello spirito critico anche per la gestione futura della propria formazione culturale e professionale.

- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta sia orale

4.2 Obiettivi comuni trasversali

- Acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline
- Acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali
- Acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali
- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- Promozione di un atteggiamento di ricerca
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- Puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- Rispetto delle diversità
- Rispetto dei luoghi e delle cose
- Potenziamento della capacità di rispettare le regole
- Potenziamento della capacità di autocontrollo
- Sviluppo della capacità di dialogo

4.3 Obiettivi interdisciplinari

CONOSCENZE:

- Acquisire gli epistemi propri delle discipline studiate
- Conoscere i linguaggi specifici
- Conoscere strutture, sistemi e complessità del sapere scientifico

COMPETENZE:

- Saper organizzare le conoscenze acquisite in quadri unitari
- Saper utilizzare in modo appropriato i lessici specifici delle discipline, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
- Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluri/interdisciplinare
- Servirsi delle conoscenze acquisite in differenti contesti d'uso
- Saper prospettare soluzioni ai problemi, attraverso la formulazione di ipotesi e il problem solving

CAPACITÀ:

- Essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in modo personale

- Mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta
- Formulare giudizi critici
- Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni
- Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.

4.4 Organizzazione dell'attività didattica rispetto agli obiettivi prefissati

Il consiglio di classe ha adottato strategie mirate, allo scopo di sviluppare le potenzialità degli alunni e favorire il raggiungimento degli obiettivi menzionati e, sebbene tali obiettivi non siano stati pienamente raggiunti da tutti, in una valutazione generale rapportata ai livelli di partenza, si può affermare che si è registrata una crescita graduale e costante nel processo di apprendimento, come dimostrano i risultati delle verifiche scritte e orali.

Le strategie didattiche adottate dal consiglio di classe sono state congruenti con i metodi tipici delle diverse discipline e funzionali agli obiettivi prefissati. Sono state anche mirate e differenziate al fine di coinvolgere tutti gli studenti con i loro peculiari stili di apprendimento e permettere sia il recupero di competenze carenti sia il potenziamento.

Per quanto riguarda la metodologia di studio, parte degli studenti ha dimostrato delle competenze idonee al potenziamento delle capacità cognitive e alla riflessione, la rimanente invece, pur avendo sufficienti strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato qualche difficoltà ad organizzare i contenuti, soprattutto se provenienti da ambiti disciplinari diversi, in mappe concettuali articolate e coerenti. Tutti i docenti hanno concordato sulla necessità di rendere i programmi curricolari il più possibile essenziali, dopo aver individuato i nuclei tematici più significativi. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematicità. Si è fatto ricorso a varie tecniche per ridurre, per quanto possibile, la passività e l'apprendimento mnemonico.

4.5 Metodi per favorire l'apprendimento

Per consentire agli allievi di essere protagonisti della loro crescita culturale e non dei fruitori passivi, si sono adottate le seguenti strategie:

Lezione frontale e dialogata

Dibattito in classe

Condivisione materiale didattico su Classroom

Esercitazioni individuali in classe e di gruppo

Relazioni su ricerche individuali e di gruppo

Approfondimenti su specifici argomenti

4.6 Strumenti adoperati

Testi scolastici in uso e non

Quotidiani on line

Materiali audiovisivi

Tecnologia multimediale

Laboratori

LIM

4.7 Strumenti per le verifiche

Verifiche orali

Tema

Testo argomentativo

Analisi del testo

Relazione

Trattazione sintetica

Prove strutturate

Prove semi strutturate

Risoluzione di problemi

Lavori di gruppo

Prove pratiche

Prove di laboratorio online

Traduzione

4.8 Criteri di valutazione

La valutazione è andata al di là del puro risultato, comunque significativo, apprezzando più complessivamente l'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo attraverso verifiche periodiche volte ad accertare l'assimilazione dei contenuti, le capacità dialogiche, interpretative e rielaborative, le competenze comunicative in lingua, la capacità di risoluzione dei problemi.

In merito alle griglie di valutazione delle prove scritte ed orali utilizzate dai docenti nel corso dell'anno scolastico si rimanda a quelle inserite nel PTOF.

4.9 CLIL: Attività e modalità di insegnamento

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, per l'anno scolastico 2024/2025 è stato attuato l'insegnamento tramite metodologia CLIL, in lingua inglese, di alcuni moduli del programma di STORIA. Il docente titolare dell'insegnamento, non essendo in possesso del titolo specifico, è stato coadiuvato dal docente titolare dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Inglese, con interventi, attività e lezioni in compresenza.

Gli studenti sono sempre stati i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento, per rafforzare la loro competenza linguistica, sono stati guidati a scoprire i termini di significato non noti, ad imparare a trasporre in L2 il significato generale di testi di carattere tecnico. Privilegiando l'approccio comunicativo, l'obiettivo è stato quello di portare il discente a usare la lingua con disinvoltura e competenza come reale strumento di comunicazione orale.

TEMPI

Tempo di svolgimento: Pentamestre

ARGOMENTI SVOLTI:

Argomento svolto di

Storia: La Prima

Guerra Mondiale

Argomento svolto in Lingua e letteratura

Inglese: The first world war

APPROCCIO METODOLOGICO

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli allievi e il libro di testo sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con materiale fotocopiabile e lavori di approfondimento. Non è mancata l'attività di laboratorio come momento per approcciare i diversi contenuti con altre modalità.

CLIL: Attività e modalità insegnamento

Scheda Informativa di disciplina non linguistica (DNL): STORIA

Prof.ssa Di Spoto Pierina

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sia sociali sia metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale o personale, per affrontare e risolvere un problema.• Competenze sociali e civiche
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze digitali • Ricostruzione del passato come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali. • Costruzione di categorie che, valide per la ricostruzione di fatti ed eventi del passato, possano essere strumento per la comprensione del presente. • Pluralità delle interpretazioni e delle prospettive attraverso le quali leggere la storia come una dimensione ricca di significati.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	- The first world war
ABILITÀ	<p>Il CLIL si prefigge i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. predisporre occasioni in cui la lingua può essere prodotta, parlando o scrivendo, favorendo la motivazione all'apprendimento e l'abitudine alla ricerca e allo scambio. 2. favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici della disciplina inserita; 3. favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti; 4. favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi; 5. potenziare le capacità di ascolto e lettura in lingua straniera; 6. favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Flipped classroom • Didattica laboratoriale • Role playing • Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la

	partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all'attività scolastica.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie tratte dal libro: Learning history. Clil Multimedile The great war Zanichelli (M. Gasparetto, K.F.Wismayer) • Lavagna • Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente • Lavagna Interattiva Multimediale • Classe virtuale • Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object).

4.10 Attività di recupero e potenziamento

Per gli allievi che hanno presentato difficoltà di apprendimento, c'è stata piena disponibilità da parte dei docenti, compatibilmente con le ore di attività didattica, ad effettuare un recupero in itinere (mediante la ripresa dell'argomento parzialmente compreso e seguito da lavoro extra per lo studente coinvolto e successiva verifica), e, ove è stato necessario, anche individualizzato. Tale modalità è stata organizzata nella programmazione annuale del singolo docente che l'ha gestita autonomamente, mantenendosi all'interno del suo quadro orario.

L'attività di recupero e sostegno all'interno della programmazione ha previsto:

- Interventi sul piano motivazionale - relazionale
- Interventi individuali e lavori di gruppo.
- Esercitazioni per migliorare il metodo e relativa discussione;
- Assegnazione di esercizi graduati da svolgere a casa;
- Intensificazione del controllo sul lavoro domestico;
- prove di accertamento per gli alunni in difficoltà.

I singoli docenti, inoltre, hanno effettuato delle pause didattiche per approfondire o chiarire determinati argomenti disciplinari.

Tra le strategie metodologiche di recupero sono state privilegiate le seguenti:

- consolidamento del metodo di studio;
- attività di approfondimento e di recupero di competenze di base per favorire l'omogeneità della classe.

Le ore e i tempi da utilizzare per tali attività, all'interno del quadro orario, è stato stabilito a seconda delle carenze ed è servito ad approfondire e a revisionare gli argomenti trattati.

Per gli allievi più meritevoli sono state proposte, quando possibile, delle attività di approfondimento, anche in relazione ad iniziative inserite nel P.T.O.F.

Il Liceo “M. L. King” ha utilizzato G Suite di Google per le attività di didattica a distanza quando è stato necessario nel periodo dell'emergenza Covid-19; all'occorrenza però le risorse della classroom si sono continuate ad utilizzare per scambio materiale didattico e trasmissione di appunti, anche dopo la fine del periodo di emergenza. Altri strumenti utilizzati sono: libro di testo, dizionario, materiale audio-visivo disponibile online o fornito dal docente, riviste online, documenti digitali, materiale didattico multimediale, software e applicazioni per la didattica e le comunicazioni e appunti vari.

La valutazione ha un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, il punto di riferimento essenziale dei docenti per la valutazione degli studenti risiede nell'analisi della situazione di partenza degli stessi.

Le valutazioni formative e sommative tengono conto prioritariamente dell'interesse e della partecipazione attiva manifestati dal singolo studente nelle attività svolte in classe e a casa; si tiene conto altresì dei livelli di partenza, del miglioramento individuale nelle abilità, dell'adeguatezza ed efficacia del metodo di studio, della capacità di autocorrezione e autovalutazione.

Inoltre, per favorire un maggiore consolidamento del metodo di studio e un ampliamento delle conoscenze, sono stati proposti dei percorsi di apprendimento afferenti alla progettualità PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) Protagonist of the future.

4.11 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.):attività nel triennio

Il progetto elaborato dal Liceo Statale “M.L. King” di Favara risponde all'esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell'istruzione, con particolare riguardo alla necessità di **«sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale,** per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un'istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014). D'altronde, **i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono a modificare e ad innovare il percorso liceale,** in cui i saperi teorici, contestuali e procedurali, si intrecciano sempre più con il **saper fare cognitivo, operativo, esperienziale e socio-relazionale, oltre che con il saper essere valoriale e motivazionale.**

Le azioni del progetto, attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale, per un totale di 90 ore nel triennio, hanno previsto:

- **Formazione degli studenti** in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti su argomenti riguardanti:

- la sicurezza;
- norme di primo soccorso;
- orientamento nel mondo del lavoro;
- l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli e funzioni.

Fase operativa;

- Momenti teorici in aula .
- Attività lavorative presso aziende o enti

I settori di interesse in cui la attuale classe V C ha sviluppato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati diversificati nel corso del triennio.

Vengono di seguito illustrati i percorsi PCTO svolti durante il triennio.

In fase preliminare gli allievi hanno seguito un corso di 12 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sotto la guida del professor Giuseppe Bennardo. Anche questo corso è stato oggetto di monitoraggio in entrata, in itinere e in uscita.

CLASSE III C- A.S. 2022/2023	
Titolo: "CORSO SULLA SICUREZZA"	
Enti e soggetti coinvolti	LICEO MARTIN LUTHER KING DI FAVARA
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof. Giuseppe Bennardo
Riferimento temporale del progetto	Dal 16/11/2022 al 17/12/2022 dal 17/02/2023 al 02/03/2023 Totale 12 ore
Descrizione	In ottemperanza al D.Lgs 81/2008, gli studenti delle classi terze hanno l'obbligo diseguire un corso di formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro". Il corso articolato in 12 ore ha previsto una fase esplicativa relazionale ed una pratica e test d'ingresso e finale.
Attività svolte	Lezioni multimediali e partecipate. Lezioni online su Piattaforma Simulazioni e prove pratiche.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Competenze e conoscenze relative ai seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nozioni di base sulla normativa D.Lgs 81/2008. ✓ Concetti di rischio, danno e prevenzione. ✓ Prevenzione incendi, attrezzature spegnimento incendi, vie di fuga, pianod'emergenza. ✓ Nozioni di Pronto Soccorso. ✓ Rischi relativi all'ambiente scolastico.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.
Titolo: "FARM RADICAL SHE"	
Enti e soggetti coinvolti	Farm Cultural Park

Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof. Calogero Infurna
TUTOR AZIENDALE	Saieva Florinda
Riferimento temporale del progetto	Dal 02/12/2022 al 20/04/2023 Totale 30 ore
Descrizione	La classe è stata coinvolta nel Progetto “RADICAL SHE”, uno spazio di aggregazione giovanile pensato dai giovani per i giovani , a cura della Farm Cultural Park. Il Progetto si è svolto attraverso il pieno coinvolgimento degli studenti che hanno partecipato con impegno e interesse alle diverse azioni di progettazione, coordinamento, gestione amministrativa, monitoraggio e comunicazione proposte
Attività svolte	Le attività svolte hanno riguardato la “creazione e presentazione di un format” che ha portato i ragazzi a comprendere il senso ed il valore di un format e come crearlo a partire dalle nozioni di base; hanno potuto prendere dimestichezza col bando e quindi si è cercato di rispondere alla domanda “cos’è un bando?” e quali conoscenze-competenze bisogna possedere per la “stesura di un bando e presentazione dei caratteri generali”; sono state attività propedeutiche affinché i ragazzi potessero non solo farsi l’idea di come si ‘costruisce’ un bando, ma dell’importanza di possederne le competenze per le scelte di vita e di un indirizzo professionale.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<p>Obiettivi raggiunti: Sviluppo della capacità di orientamento nel riconoscere le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente • Integrazione della formazione acquisita durante il percorso scolastico con l’acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro • Incremento della capacità di comunicazione intergenerazionale, per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca • Capacità di lavorare in gruppo per un obiettivo comune • Sviluppo della creatività alla ricerca di soluzioni di ordine pratico <p>Miglioramento della capacità di rapportarsi ed esprimersi in contesti diversi dai propri. Prendere consapevolezza del legame tra la propria realizzazione</p>

	futura come persona e professionista e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	<p>Il progetto ha rappresentato un'occasione concreta di incontro e collaborazione tra il mondo della scuola e il terzo settore, durante la quale gli studenti hanno avuto modo di sviluppare e rafforzare le principali competenze trasversali e le conoscenze specifiche riguardo alla cooperazione, progettazione e realizzazione di un format. L'offerta formativa, è risultata adeguata alle finalità del PCTO. Gli studenti coinvolti nel progetto hanno portato a termine l'attività, dimostrando di sapersi relazionare positivamente con le metodologie proposte e di saper svolgere le mansioni affidate ad ognuno di essi. La modulistica specifica per tutti gli aspetti del percorso (convenzione, patto formativo, registro delle attività interne ed esterne, diario di bordo), è stata compilata, catalogata e raccolta in modo completo e puntuale.</p>

CLASSE IV C - A.S. 2023/2024	
PERCORSO PROGETTUALE	
Titolo: <i>PROGETTO: Blue Working – Ambiente, mare e territorio</i>	
Enti e soggetti coinvolti	<i>Blue Working – Ambiente, mare e territorio</i>
Referente del progetto/tutor scolastico	Prof. Bellavia Giuseppe
Tutor Aziendale	Stefano Siracusa

Riferimento temporale del progetto	Dal 26/03/2024 al 23/05/2024 Totale 30 ore
Descrizione	Il progetto ha consentito agli studenti di avvicinarsi ad una realtà concreta di lavoro, che funge da strumento integrativo del processo di apprendimento delle competenze utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione aziendale, i ruoli e i compiti, e tutto quanto serve per aumentare la capacità di ricerca attiva, l'occupabilità, l'autoimprenditorialità dei partecipanti. Un'ulteriore finalità dell'organizzazione ospitante è stata quella di sviluppare tra gli studenti concetti di cittadinanza attiva ispirati alla conoscenza del territorio, alla promozione e alla tutela dell'ambiente.
Attività svolte	Il progetto ha finalità ed obiettivi rivolti a sviluppare negli studenti un pensiero trasversale sui temi chiave per il futuro ambientale della società in cui vivono, supportandoli al contempo in un percorso di orientamento universitario e stimolando in loro una sensibilità critica sulla società in cui vivono e sui mezzi ed i metodi democratici che possono usare al fine di contrastare l'inquinamento ambientale.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Il progetto utilizza una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo svolte in aula o sul territorio, mettendo a disposizione dei partecipanti del materiale multimediale dedicato. In pratica sono state seguite le metodologie della <i>Flipped Classroom</i> , del <i>Cooperative Learning</i> , del <i>Debate</i> e del <i>Project Based Learning</i> , suggerite nelle <i>Linee Guida</i> del Ministero dell'Istruzione sulla Didattica Digitale Integrata (pubblicate il 7 agosto 2020) e del <i>Role Play</i> . Tutte le lezioni si sono svolte in presenza.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Il percorso è stato articolato secondo criteri di gradualità e progressività, utili a facilitare un proficuo inserimento degli studenti nel contesto lavorativo e un successivo ampio apprendimento delle dinamiche organizzative dell'associazione, e dei ruoli che potrebbero essere rivestiti nel suo contesto. Particolare attenzione è stata posta anche allo sviluppo personale, civico, culturale e professionale degli studenti, nel rispetto delle loro capacità e delle loro idee.

CLASSE V C - A.S. 2024/2025	
<i>PCTO con l'Ordine degli Avvocati di Agrigento</i>	
<i>Il diritto, dalla teoria alla pratica</i>	
Enti e soggetti coinvolti	<i>Ordine degli Avvocati di Agrigento</i>
Referente del progetto/tutor scolastico	Prof. Stuto Gerlando

Tutor Aziendale	Avvocatessa Maria Alba Nicotra
Riferimento temporale del progetto	Dal 27/01/2025 al 14/05/2025 Ore 30
Descrizione	Il progetto sviluppato in collaborazione con il Coa di Agrigento, prevede un percorso che permetta agli studenti di acquisire conoscenze integrate per ampliare la capacità di agire, decidere e scegliere, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi. In particolare, il progetto promuove l'educazione alla legalità, di contrasto alla violenza di genere e sui minori, le pari opportunità. Gli alunni capiranno il funzionamento di uno studio legale, e conosceranno le diverse modalità di svolgimento dei processi civili e penali. Il progetto prevede una fase teorica, durante la quale vari avvocati del Coa terranno le loro lezioni presso il Liceo M. L. King, una fase pratica durante la quale gli alunni simuleranno un processo penale, ed infine una visita presso il Tribunale di Agrigento, per conoscere l'attività dei vari uffici giudiziari. Durante tale visita gli alunni assisteranno ad una fase dibattimentale di una udienza penale.
Attività svolte	Nel progetto sono state previste le seguenti azioni: Incontri con avvocati del COA, specializzati nel contrasto alla violenza di genere, nella tutela dei diritti dei lavoratori, nel codice della strada. Seminari sul processo civile e sul processo penale Visita al Tribunale di Agrigento per assistere ad una udienza di dibattimento di un caso penale
Obiettivi raggiunti	Conoscenza dell'organizzazione del Tribunale di Agrigento <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e consapevolezza del ruolo dell'avvocato nella società • Comprensione del funzionamento di uno studio legale e delle attività svolte da un avvocato, dentro e fuori dal tribunale • Comprensione delle varie tipologie di processi • Capacità di riflettere su se stessi e di individuare le proprie attitudini • Esercizio della cittadinanza attiva e consapevole
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutti gli alunni si sono distinti per l'impegno, l'interesse e la professionalità con cui hanno affrontato l'esperienza e sono stati valutati positivamente.

4.12 Scheda riepilogativa PCTO per singolo studente (VEDI ALLEGATO N.2) - (non pubblicabile sul sito web- NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21/03/2017, PROT. 10719)

4.13 Scheda riepilogativa ore PCTO (ex ASL) – Triennio

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ORE SVOLTE DI PCTO NEL TRIENNIO

Anno scolastico	Classe	Progetto PCTO	ore	Totale ore
2022-2023	III C	Sicurezza	12	42
		Progetto Farm Radical She	30	
2023-2024	IV C	Mare Vivo Blue Working – Ambiente, mare e territorio	30	30
2024-2025	V C	Ordine degli Avvocati	30	30
TOTALE ORE PCTO NEL TRIENNIO (secondo biennio + quinto anno)				102

5 ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Educazione Civica. Attività e percorsi attinenti il curriculum di Educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di Scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Istituto ha adottato un curriculum per classi parallele, suddiviso nelle tre macro – aree disciplinari. Il Consiglio di Classe, sulla base del profilo cognitivo della Classe, ha realizzato un percorso formativo, anche attraverso il ricorso a pratiche di

apprendimento non formali. Una scheda specifica allegata assieme alle altre relative alle discipline è stata elaborata dalla coordinatrice del progetto, Prof.ssa Randazzo Maria Serenella, in collaborazione con i docenti che sono intervenuti alla realizzazione del percorso didattico – educativo. Docenti coinvolti: prof.ssa M. Serenella Randazzo (14 ore), prof.ssa Dina Macaluso (3 ore), prof. Giuseppe Bellavia (4 ore), prof.ssa Pierina Dispoto (ore 3) prof.ssa Carmela Di Rosa (4 ore) ,prof. Gerlando Stuto (2 ore), prof. Salvatore Profetto (3 ore).

Discipline coinvolte: Diritto ed economia, Italiano, Storia e Filosofia, Scienze umane, Matematica, Storia dell'arte. (Vedi scheda informativa in allegato n3).

5.2 ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Attestazione attività PTOF

La classe VC durante l'A.S. 2024/2025 ha svolto le seguenti attività previste dal PTOF

- Incontro con le “sorelle del piccolo testamento di san francesco” da Gubbio, 1 ottobre 2024;
- Partecipazione alle manifestazioni della fondazione "Calogero Marrone" Giorno 17 e 18 Ottobre 2024;
- Incontro con la Guardia Di Finanza (didattica orientativa), 28 Ottobre 2024;
- Partecipazione delle classi V all'evento "XXII EDIZIONE ORIENTASICILIA-ASTERSICILIA, PALERMO, 13 NOVEMBRE 2024;
- Flash-mob in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne 25 novembre 2024
- Partecipazione al convegno "letteratura e territorio: Luigi Pirandello e Andrea Camilleri, voci di Agrigento" presso teatro Pirandello, 27 novembre 2024;
- Celebrazione del LX anniversario della fondaizone del Liceo Martin Luther King;
- Progetto “Palketto stage” giovedì 12 Dicembre 2024, Catania, teatro “ Metropolitan” per assistere alla rappresentazione teatrale in lingua inglese “ doctor Jekyll and Mr Hyde” di Stevenson;
- Incontro con l'autore/educazione civica / orientamento formativo: incontro con Teresa Manes autrice del libro " Andrea oltre il pantalone rosa", 17 dicembre 2024;
- Progetto andiamo al cinema: visione del film l'Eterno visionario 19 novembre 2024;
- Uscita didattica presso la valle dei templi (Agrigento), 21 dicembre 2024;
- Settimana della memoria, incontro con la fondazione "Calogero Marrone" e con ANPI, 21 Gennaio 2025;
- Partecipazione delle classi V alla presentazione di Camplus per l'orientamento scuole dei collegi Universitari di merito, 6 Febbraio 2025;
- Giorno del Ricordo, 10 febbraio 2025, alla presenza di S. E. il Prefetto di Agrigento;
- Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo, 12 febbraio 12 febbraio 2025;
- Partecipazione delle classi V all'orientamento associazione studentesca "VIVERE ATENEO" – UNIPA, 19 Febbraio 2025;
- Partecipazione delle classi V all'Evento Welcome Week UniPa, 21 Febbraio 2025;
- Progetto andiamo a teatro;
- Progetto andiamo al cinema: visione film “ l'Eterno visionario” e l'Abbaglio;

- Incontro in streaming con don Luigi Ciotti - educazione alla legalità;
- Partecipazione al Palacongressi di Agrigento alla manifestazione organizzata dal Parco Valle dei Templi “LDM LABIRINTI DEL MALE”, opera di teatro didattico contro la violenza sulle donne e il Cyberbullismo. 5 Marzo 2025;
- Marrone day: partecipazione come servizio di accoglienza e logistica alla giornata dei giusti organizzata dalla fondazione culturale Calogero Marrone giovedì 6 marzo 2025;
- Partecipazione alla giornata di San Giuseppe, messa, allestimento e gestione dello stand in piazza Cavour 19 marzo 2025;
- Incontro con Afrodite centro studi Universitario in collaborazione con Università Telematica Pegaso, Università Mercatorum e con Università San Raffaele. 4 Aprile 2025;
- Incontro con ERSU di Palermo (IV EDIZIONE DELLE GIORNATE NAZIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO) 4 Aprile 2025;
- Incontro con Accademia cinematografica siciliana. 8 Aprile 2025;

Attività di orientamento universitario

Partecipazione all'evento “XXII Edizione Orienta Sicilia-Aster Sicilia, Palermo, 13 novembre

- Partecipazione alla presentazione di Camplus per l'orientamento, Scuole dei Collegi universitari di merito, 6 febbraio
- Partecipazione all'orientamento associazione studentesca "Vivere ateneo" – Unipa, 19 febbraio
- Partecipazione all'evento Welcome week Unipa, 21 febbraio
- Partecipazione agli incontri di orientamento formativo con Agorà mundi, Intesa universitaria e Pegaso, 20 e 26 marzo 2025
- Incontro con Ersu di Palermo (IV edizione delle giornate nazionali per il diritto allo studio universitario) - 8 aprile 2025
- Orientamento alle professioni in collaborazione con UNITRE- 3 maggio 2025
- Partecipazione all'incontro di orientamento formativo con E-Campus-Università online, 7 maggio

5.3 Attività integrative curriculare ed extra curricolari di orientamento (DM n. 328 del 22 dicembre 2022).

Dall'anno scolastico 2023/2024 sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore di attività, curricolari ed extracurricolari, per ogni anno scolastico.

Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non sono state rigidamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

I percorsi di orientamento si sono in parte integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono stati invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione sono stati realizzati anche attraverso collaborazioni volte a valorizzare l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi

dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta. Sulla base del DM 328 del 22/12/2022, la docente tutor dell'orientamento è la prof.ssa Macaluso Dina.

Anno di frequenza	Modulo	Periodo	Numero ore
5[^] anno (Attività di classe)	Attività integrata PCTO	Pentamestre	10h
	Moduli su soft skills progettati dal Consiglio di classe	Pentamestre	10h
5[^] anno (Attività opzionali a scelta dello studente)	Percorsi di orientamento promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi (possono essere strutturati come PCTO)	Camplus Orientamento Scuole dei Collegi di merito (6 febbraio 2025) - Vivere Ateneo Unipa (19 febbraio 2025) - Incontri di orientamento con Agorà Mundi, Intesa universitaria e Pegaso (20 e 26 marzo 2025) Incontro con Ersu, aprile 2025 Incontro con Unitre Empedocle (maggio 2025)	15h (una volta nel triennio)
	Partecipazione open day universitari	- Orientasicilia XXII Ed. Palermo (13 novembre) - Vivere Ateneo Unipa (19 febbraio) - Welcome week Unipa (21 febbraio 2025)	Fino a 10h
	Organizzazione di Concerti / Eventi sul territorio	LX Anniversario della Fondazione del Liceo M.L. King;	Fino a 10h triennio
	Didattica alternativa, Laboratori di Orientamento in entrata	Partecipazione ai laboratori Open day Liceo M.L. King, dicembre/gennaio	Fino a 6h

MODULI SU SOFT SKILLS

Sviluppo delle Soft Skills per il Successo Personale

- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORIENTATIVI:**

PROBLEM SOLVING

- Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero;
- Porsi problemi e trovare soluzioni anche diverse e creative;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Saper apprendere dall'errore;
- Capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive

COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE

- Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro;

<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca del percorso scolastico formativo da intraprendere; • Saper immaginare; • Saper progettare; • Essere flessibili e disponibili al cambiamento 	
<ul style="list-style-type: none"> • TEMATICA 	<ul style="list-style-type: none"> • La parità di genere. • Il progresso e la sostenibilità • Individuo e ambiente <p>Attività di approfondimento dei temi interdisciplinari in correlazione dei Convegni/Incontri avuti durante tutto l'anno scolastico</p>
DISCIPLINE COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua e letteratura italiana; francese; storia; scienze umane; diritto ed economia; educazione civica, arte ,religione, inglese, filosofia
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper immaginare; • Saper progettare; • Essere flessibili e disponibili al cambiamento: • Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero; • Porsi problemi e trovare soluzioni anche diverse e creative; • Sviluppare il pensiero critico; • Saper apprendere dall'errore; • Capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive.
DURATA	<ul style="list-style-type: none"> • 10 ORE
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Brain storming • Cooperative learning • Discussioni guidate
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari • Ricerca guidata • Visione di video
PRODOTTO FINALE	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di power point • Breve storia dei diritti delle donne

5.4 Percorsi tematici interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, tenendo conto del percorso effettivamente svolto, individua dei nuclei tematici caratterizzanti le diverse discipline utili alla predisposizione, in sede di esami, del materiale interdisciplinare finalizzato alla trattazione dei **nodi** concettuali di ciascuna disciplina.

Nuclei tematici proposti:

Titolo	Discipline coinvolte	Strategie per l'attuazione
Uomini, donne e parità di genere	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
Uomo e natura	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
Progresso, sviluppo e sostenibilità	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
Io, noi, gli altri	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
Giustizia, equità e diritti	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
Guerra, pace e convivenza civile	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni

6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

6.1 Criteri e strumenti di valutazione

Ai fini della valutazione il C.d.C. ha tenuto in considerazione i criteri generali prefissati nel P.T.O.F. gli obiettivi didattici di ciascuna disciplina e gli obiettivi minimi che gli alunni dovevano perseguire. Per procedere al controllo delle abilità conoscitive ed operative, ogni docente ha utilizzato diverse forme di verifica, secondo le metodologie stabilite in sede collegiale ed esposte in precedenza nel documento: accertamenti orali e prove scritte di diversa tipologia (compiti tradizionali, test, colloqui individuali e collettivi, prove oggettive, questionari), che hanno tenuto conto, anche, delle normative dell'Esame di Stato. Le verifiche si sono effettuate in itinere ed al termine di ogni fase di apprendimento; esse sono state finalizzate a rimuovere eventuali difficoltà incontrate dagli studenti e hanno mirato a far progredire ciascun alunno in funzione delle proprie potenziali capacità. Le prove scritte e orali di tutte le discipline sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e inserite nel P.T.O.F. La valutazione periodica ed interperiodale ha tenuto conto delle verifiche sommative, del livello di preparazione iniziale, dei progressi nell'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e di quanto è emerso dall'attività scolastica.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel P.T.O.F. del nostro Istituto e alle novità apportate dalla Legge n 150/2024 e dalla conseguente O.M. 67/2025. Il Consiglio di Classe infine ha stabilito i criteri comuni tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità come stabiliti nel PTOF e specificati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
VOTO	GIUDIZIO	OBIETTIVI CONSEGUITI
2/3	Nulla / Scarso	Non ha nessuna, o quasi, conoscenza circa i contenuti trattati
4/5	Insuff. / Mediocre	Conosce in modo frammentario / o superficiale i contenuti
6	Sufficiente	Conosce in maniera completa, ma non approfondita i contenuti
7	Discreto	Conosce e comprende quanto appreso
8	Buono	Conosce, comprende e sa applicare quanto appreso
9	Ottimo	Conosce, comprende e sa applicare e d analizzare quanto appreso
10	Eccellente	Conosce, comprende, applica, analizza, sintetizza e valuta quanto appreso

6.2 Criteri di ammissione agli Esami di Stato

L'ordinanza n. 67 del 31 marzo ha fissato i seguenti requisiti di accesso per lo svolgimento dell'esame di Maturità per l'anno scolastico 2024/25:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122 e tenendo conto delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti
- ✓ partecipazione alle prove Invalsi Grado 13
- ✓ svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
- ✓ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame
- ✓ valutazione del comportamento pari o superiore a sex/10

In caso di valutazione del comportamento pari a sex (ex art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024), il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Gli elaborati verteranno sulle seguenti tematiche:

- Area: Costituzione

Tematica 1: "Il confine labile tra libertà di espressione e discorso d'odio: analisi di casi concreti e riflessioni sulle responsabilità individuali e collettive."

- Area: Sviluppo economico e sostenibilità

Tematica 1: "L'impatto dei nostri stili di vita sull'ambiente e sul futuro del pianeta: analisi critica delle sfide globali e proposte per un cambiamento individuale e comunitario"

- Area: Cittadinanza digitale

Tematica 1: "La Mia Vita Digitale: Opportunità, Rischi e Come Essere un Cittadino Consapevole Online".

Gli elaborati saranno poi valutati sulla base di un'apposita griglia di seguito riprodotta che tiene conto degli indicatori contenuti nella griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato All. A Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

Griglia di valutazione Elaborato di Educazione Civica

Griglia elaborata sulla base dell'Allegato A all'O.M. n°67 del 31 marzo 2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti	I	Conoscenze errate o assenti.	1	
	II	Conoscenze lacunose o generiche.	2	
	III	Conoscenza adeguata ma non sempre approfondita o aggiornata.	3	
	IV	Conoscenza approfondita e corretta, con riferimenti significativi.	4	
	V	Conoscenza eccellente, completa, con riferimenti normativi, storici e attuali contestualizzati e precisi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Assenza di collegamenti significativi.	1	
	II	Collegamenti superficiali o poco sviluppati.	2	
	III	Collegamenti pertinenti ma non sempre approfonditi.	3	
	IV	Collegamenti pertinenti e approfonditi	4	
	V	Collegamenti ricchi, coerenti e ben sviluppati con altre discipline o contesti (storico, sociale, economico, culturale).	5	
Capacità di	I	Assente o	1	

argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti		inadeguata.		
	II	Argomentazione debole o scolastica.	2	
	III	Argomentazione presente ma poco approfondita.	3	
	IV	Argomentazione coerente con riflessione critica adeguata.	4	
	V	Argomentazione articolata, riflessione critica autonoma, punti di vista ben motivati.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personalì	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	

	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Tutti gli alunni della classe 5C hanno svolto le prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese Reading, Inglese Listening) nella sessione ordinaria assegnata alla nostra scuola con finestra temporale dal 14 marzo 2025 al 22 marzo 2025.

6.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, il consiglio di classe, sulla base delle indicazioni fornite dal PTOF, ha valutato tutte quelle esperienze, maturate all'interno dell'istituzione scolastica, che hanno avuto rilevanza qualitativa per la formazione della persona e per la crescita civile, sociale e professionale di ciascuno allievo.

Relativamente ai criteri di valutazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in linea con quanto già approvato nel PTOF, tiene conto del profitto, dell'assiduità della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica e alle attività complementari integrative.

In seguito alle disposizioni Ministeriali, per l'Esame di Stato 2025 sono previsti 40 punti di credito scolastico massimo (dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno).

A partire dall'a.s. 2024/25, la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, modificando il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, inserisce all'articolo 15, dopo il comma 2 del decreto di cui sopra, determinando quanto segue:

«2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2, Dlgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

6.4. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione della Prima Prova scritta in data 06 Maggio 2025

Simulazione della Seconda Prova scritta in data 07 Aprile 2025

6.5 ELEMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha espletato le procedure necessarie al regolare avvio della prova d'esame.

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a. s. 2024/2025, è disciplinato dall'O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025. L'esame, in base a quanto disposto dalla O.M. sopracitata, consiste in tre prove:

1. Prima prova scritta ministeriale di Italiano,
2. Seconda prova scritta di Diritto ed economia Politica
3. Colloquio.

Le prove dell'esame varranno in tutto punti sessanta e i voti per le prove saranno così suddivisi:

1. 20 punti per la prima prova;
2. 20 per la seconda prova;
3. 20 per il colloquio orale.

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova, che si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti con una durata massima di sei ore, mira ad accertare la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) e le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dello studente.

I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi.

La prima prova scritta è dunque di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

PROVA SIMULATA DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

La simulazione della prima prova di italiano è stata effettuata il 6 maggio secondo le tipologie previste per la disciplina lingua e letteratura italiana; durata 4 ore. La prova si è svolta secondo le indicazioni delle norme vigenti: "I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi". Si allega il testo della prova assegnata agli alunni:

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro il
cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per
l'appressar dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra d'ago
in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

*Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il **paese** tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'**esercito**: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife**, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di **smartphone**, di **smartwatch**, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: **agency**) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il **machine learning** perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica **agency** che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "**smart**", "**deep**", "**learning**" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più **onlife**² e nell'infosfera. Questo è l'**habitat** in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'**onlife** "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini **online** ('in linea') e **offline** ('non in linea')": **onlife** è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (**on** + **life**).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *‘il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna’*?
3. Secondo Luciano Floridi, *‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione’*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *‘sempre più onlife e nell'infosfera’*?

Produzione

L'autore afferma che *‘l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente’*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Durata massima della prova: 4 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce. **tazione prima prova scritta**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti Degli Indicatori	Indicatori Generali (punti 60)	Indicatori Specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
Adeguatezza (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
Caratteristiche del contenuto (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o	

		richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
Organizzazione del testo (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione	

			tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
Lessico e stile (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	

Correttezza ortografica e morfosintattica (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				TOTALE / 100

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti Degli Indicatori	Indicatori Generali (punti 60)	Indicatori Specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
Adeguatezza (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
Caratteristiche del contenuto (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati	

			con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
Organizzazione del testo (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una	

	coerenza testuale Punti 20		elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
Lessico e stile (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	

Correttezza ortografica e morfosintattica (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTAL E / 100

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti Degli Indicatori	Indicatori Generali (punti 60)	Indicatori Specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
Adeguatezza (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi e Punti 10	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
Caratteristiche del contenuto (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16)	

			- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
Organizzazione del testo (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una	

	testuale Punti 20		<p>elementare connessione tra le idee (12)</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
Lessico e stile (max 15)	<p>Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
Correttezza ortografica e morfosintattica (max 15)	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
OSSERVAZIONI				<p>TOTAL E / 100</p>

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta è di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

La seconda prova scritta, individuata con Il DM 13 del 28 gennaio 2025, è stata affidata al commissario interno e avrà per oggetto la disciplina “Diritto ed economia politica”, caratterizzante il corso di studio.

La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio, nel caso specifico Diritto ed economia politica, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo

Durata della prova. 6 ore

PROVA SIMULATA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La prova simulata della seconda prova scritta della disciplina caratterizzante l’indirizzo, ovvero Diritto ed economia è stata svolta nel giorno 07/04/2025 secondo le caratteristiche e gli obiettivi propri della disciplina. Durata della prova: 4 ore

Si allega il testo della prova assegnata agli alunni:

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI DIRITTO ED ECONOMIA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Liceo Scienze Umane - Opzione Economico Sociale

DIRITTO ED ECONOMIA

PRIMA PARTE

Con riferimento ai documenti allegati ed in base alle proprie conoscenze, il candidato tratti della relazione tra libertà e forme di governo. Dopo avere descritto l’organizzazione dei poteri (legislativo, esecutivo e giudiziario) , si soffermi sulle possibili forme di governo.

DOCUMENTO 1

La garanzia della libertà sarebbe stata vana se il potere del Governo fosse stato concentrato in un unico organo dello Stato. La Costituzione, oltre a proclamare i diritti, doveva prevedere una forma di governo basata sulla separazione dei poteri. Doveva operare anche all’interno dell’organizzazione dello Stato, attraverso la separazione dei suoi poteri e la loro attribuzione ad organi distinti. La teorizzazione della separazione dei poteri di Montesquieu, nel capitolo VI del libro XI dello Spirito delle leggi, è enunciata a proposito di quello che il filosofo chiama il “ governo temperato”, cioè il contrario del governo assoluto, senza limiti e freni. Ecco le sue celebri parole : “presso i cittadini, la libertà è quella tranquillità morale che deriva dalla certezza che ciascuno ha della propria sicurezza, affinché si possa godere di questa libertà, occorre che la forma di governo sia organizzata in modo tale che un cittadino non abbia a temere da un altro cittadino. Quando nello stesso organo o nella stessa persona, la potestà legislativa è riunita a quella esecutiva, non vi è alcuna libertà: perché si può avere ragione di temere che lo stesso uomo o la stessa assemblea facciano leggi tiranniche per eseguirle tirannicamente. Non vi è, inoltre, alcuna libertà se il potere di giudicare non è separato dal legislativo e dall’esecutivo. Se fosse unito al potere legislativo, la vita e la libertà dei cittadini sarebbero esposte all’arbitrio, perché il giudice diverrebbe legislatore caso per caso. E , se fosse unito al potere esecutivo, il giudice avrebbe la forza di un potere oppressivo. Tutto sarebbe perduto , se lo stesso uomo o lo stesso corpo di maggiorenti,

di nobili o di popolo esercitasse questi tre poteri: quello di fare le leggi, di eseguire le pubbliche deliberazioni e di giudicare i delitti e le liti private”.

Il governo temperato aborre, perciò, in egual modo, sia il dispotismo dei sovrani assoluti, sia l'estremismo che si manifesta nelle assemblee sciolte da ogni limite e freno. La premessa di questa dottrina è la seguente considerazione antropologica, anch'essa di Montesquieu :” è una eterna esperienza che ogni uomo che dispone di un potere è indotto ad abusarne, egli va fino al punto in cui trova dei limiti. Poichè non si possa abusare del potere, occorre che il potere arresti il potere. All'inizio ed a fondamento di ogni organizzazione dei poteri, occorre trovare una combinazione che, moltiplicando le autorità pubbliche e dividendo tra esse le diverse attribuzioni della sovranità, abbia per effetto di limitare rispettivamente il potere di ciascuna di esse, in conseguenza del potere che gli è contiguo, in modo che nessuna autorità possa mai assumere una potenza eccessiva.

G. Zagrebelsky, V. Marcenò, F. Pallante, Lineamenti di diritto costituzionale, Le Monnier

DOCUMENTO 2

Accade spesso che il Governo, prevedendo o temendo un voto parlamentare negativo su una deliberazione giudicata rilevante per il proprio indirizzo, ponga davanti a questa o a quella Camera la “ questione di fiducia”, dichiarando che il voto sull'oggetto all'esame delle Assemblee, se non conforme agli intendimenti del Governo, sarà inteso come voto di sfiducia, e provocherà le dimissioni dell'Esecutivo. I tal modo , il Governo ha uno strumento a disposizione per provocare una verifica della permanenza del vincolo fiduciario che lo lega alla maggioranza parlamentare, e per ottenere , con maggiore facilità,l'approvazione dei suoi programmi. In primo luogo la votazione deve essere effettuata, come tutte le votazioni fiduciarie previste dall'art. 94 Cost., per appello nominale. Quando, in passato, la modalità di votazione prevalente all'interno delle Assemblee parlamentari era lo scrutinio segreto, alla questione di fiducia si faceva ricorso anche per imporre il voto per appello nominale, neutralizzando il rischio dei c.d. franchi tiratori esistenti nei gruppi della maggioranza. In secondo luogo, poichè il Governo che individua la deliberazione su cui porre la fiducia, costringe la camera a votare direttamente su tale oggetto, precludendo eventuali proposte emendative. Ciò spiega l'uso, a volte strumentale, che l'Esecutivo ha fatto e fa della questione di fiducia, allo scopo di superare l'ostruzionismo delle opposizioni che si manifesta con la presentazione di numerosi emendamenti, e con l'intento di giungere il più rapidamente possibile, ad una votazione “blindata” su un testo che spesso contiene innumerevoli commi del tutto disomogenei tra loro.

Nessuna norma stabilisce le conseguenze sul rapporto fiduciario della votazione parlamentare, qualora essa abbia esiti negativi per il Governo. Si ritiene che, in questa eventualità, il Presidente del Consiglio debba obbligatoriamente ed immediatamente, rassegnare le dimissioni del Governo, poiché la deliberazione parlamentare contraria alle indicazioni governative non potrebbe essere considerata alla stregua di un semplice dissenso, avendo lo stesso Governo dichiarato anticipatamente di annettere ad esso un significato in ordine al rapporto fiduciario. Nella prassi, ogniqualevolta l'Esecutivo ha ritenuto di ricorrere alla questione di fiducia, la maggioranza parlamentare ha sempre approvato le sue proposte, tranne le due occasioni dei voti di fiducia richiesti dal Presidente del Consiglio Romano Prodi nell'ottobre 1998 e nel gennaio 2008..

In effetti,in più di qualche circostanza, il Presidente del Consiglio ha ritenuto di dovere porre la questione di fiducia sulla approvazione di risoluzioni presentate presso le rispettive Assemblee dai capigruppo della maggioranza con l'esplicito intento di vedere riaffermata la fiducia al Governo in carica. Solitamente la presentazione di tali risoluzioni avviene dopo una verifica politica tra i partiti della coalizione governativa conclusasi positivamente,ovvero dopo che la crisi di Governo sia rientrata per il ricompattarsi della coalizione di maggioranza, così da permettere al capo dello Stato di rigettare le dimissioni dell'Esecutivo.

Nella descritta circostanza, il rinnovato voto di fiducia nei confronti dell'Esecutivo finisce per assumere il significato di una ratifica della composizione dei dissidi insorti all'interno della maggioranza e ,conseguentemente, può servire a rilanciare l'azione del Governo.

A. D'Andrea, Compendio di Diritto Costituzionale, Giuffrè editore

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due dei seguenti quesiti:

La nascita della Repubblica italiana: dall'unificazione d'Italia alla Costituzione.

- L'attività legislativa del Parlamento
- I principi costituzionali che regolano la Magistratura
- La Corte Costituzionale quale presidio di garanzia della Costituzione

Durata massima della prova: 4 ore.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO
PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE					
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI in decimi	Prima parte	Seconda parte	
			Tema	Quesito 1	Quesito 2
CONOSCENZE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Precise e complete, ricchezza di riferimenti, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7			
	Precise e ampie, numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6			
	Corrette, articolate e sostanzialmente approfondite	5			
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	4,5			
	Sufficientemente complete e precise	4			
	Limitate e/o imprecise	3			
	Lacunose/assenti	2			
COMPRENSIONE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la	Completa	5			
	Buona	4			
	Discreta	3,5			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE					
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI in decimi	Prima parte	Seconda parte	
			Tema	Quesito 1	Quesito 2
prova prevede.	Essenziale	3			
	Parziale	2			
	Lacunosa/fuori tema	1			
INTERPRETAZIONE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e personale, elevata consapevolezza metologica	4			
	Buona capacità interpretativa e rielaborativa	3,5			
	Discreta capacità interpretativa e rielaborativa	3			
	Lineare ed essenziale	2,5			
	Parziale e superficiale	2			
	Lacunosa/assente	1			
ARGOMENTAZIONE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiara e corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline,	4			
	Organica, approfondita, con uso appropriato del lessico disciplinare	3,5			
	Discretamente chiara e corretta	3			
	Sufficientemente corretta e chiara, argomentazione essenziale	2,5			
	Debole e imprecisa, con sviluppo limitato	2			
	Confusa e incoerente	1			
Totale dei descrittori					
		*	x 0,50	x 0,25	x 0,25

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE					
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI in decimi	Prima parte	Seconda parte	
			Tema	Quesito 1	Quesito 2
	Voto in ventesimi per risposta				
	VOTO TOTALE IN VENTESIMI/20			

- * Nella valutazione della prova si attribuisce un peso maggiore alla prima parte in misura del 50% e alla seconda parte un peso corrispondente al 25% per ciascuno dei due quesiti

COLLOQUIO

Il colloquio avrà luogo dopo gli scritti e riguarderà anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratterà di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione dovrà valutare sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. La commissione proporrà al candidato l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare che abbia acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze e collegarle per argomentare in maniera critica e personale utilizzando anche la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato potrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella Griglia di valutazione della prova orale contenuta nell'allegato "A" all'Ordinanza Ministeriale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

7. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (VEDI ALLEGATO N. 3)

A	LETTERATURA ITALIANA
B	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
C	SCIENZE UMANE
D	FILOSOFIA
E	STORIA
F	LINGUA E CULTURA INGLESE
G	LINGUA E CULTURA FRANCESE

H	FISICA
I	MATEMATICA
J	STORIA DELL'ARTE
K	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
L	EDUCAZIONE CIVICA
M	RELIGIONE

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia insegnata	Firma del docente
DISPOTO PIERINA	Storia	Dispoto Pierina*
RANDAZZO MARIA SERENELLA	Diritto ed economia politica	Randazzo Maria Serenella*
RANDAZZO MARIA SERENELLA	Educazione civica	Randazzo Maria Serenella*
MACALUSO DINA	Lingua e letteratura italiana	Macaluso Dina*
DI ROSA CARMELA	Filosofia	Di Rosa Carmela*
MESSINA MANUELA GICOMA	Lingua e cultura straniera: francese	Messina Manuela Giacomina*
REINA BIAGIA IN SOSTITUZIONE DI CARO GIUSEPPE	Fisica	Di Caro Giuseppe*
DI SCIACCA MARIA	Lingua e cultura straniera: inglese	Di Sciacca Maria*
PIRRERA MARISA	Scienze motorie e sportive	Pirrera Marisa*
PROFETTO SALVATORE	Storia dell'arte L.S.U. LING.	Profetto Salvatore*
PUCCIO MARIA	Religione cattolica	Puccio Maria*
STUTO GERLANDO	Scienze Umane	Stuto Gerlando*
BELLAVIA GIUSEPPE	Matematica	Bellavia Giuseppe*

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mirella Vella

COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Gerlando Stuto

**Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo
stampa, ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. N. 39 del 1993*